REGIONE:

Un nuovo impegno della maggioranza

Ospedali: entro il 26 la nomina dei consigli

Il centro-sinistra rispetterà il termine stabilito dall'assemblea regionale? - Manovre dc e socialdemocratiche per provocare la nomina di commissari - L'intervento di Spaziani sulle dichiarazioni programmatiche Oggi l'insediamento del comitato di controllo che sostituisce i prefetti

Dopo la conferma del ministro Mariotti che la Regione ha pieni poteri sugli enti ospedalieri laziali, spetta ora al consiglio regionale prendere in mano questi poteri. Il primo atto da compiere nel settore sanitario è quello di procedere alla nomina dei consigli di amministrazione di tutti gli ospedali regionali. Purtroppo, fino ad oggi, non è stato possibile procedere alle nomine per i continui rinvii imposti dalla maggioranza di centrosinistra, profondamente divisa sulla designazione dei candidati. Nella seduta tenuta ieri sera dal consiglio regionale, il compagno Maurizio Ferrara, a nome del gruppo comunista, ha formulato per l'ennesima volta la richiesta di procedere subito alle nomine dei rappresentanti della Regione nei vari ospedali. Il presidente della giunta Mechelli, il capogruppo socialista Dell'Unto e il presidente dell'assemblea Palleschi hanno riconosciuto che il problema non può essere rinviato e che le elezioni devono avvenire nei termini stabiliti dalla giunta: entro la fine di marzo. Mechelli ha anche affermato che se la giunta sarà messa nelle condizioni di non poter rispettare l'impegno assunto, « trarrà le sue conseguenze politiche ».

Sospesa la seduta e riunit: d'urgenza i capigruppo per discutere nuovamente sul delicato problema, la maggioranza ha preso l'impegno di procedere alle elezioni entro il 26 marzo. Rispetterà il centrosinistra questo impegno? Da più tardi, ieri sera, si affermava che sia la maggioranza della DC che i socialdemocratici starebbero manovrando per rinviare le elezioni dei rappresentanti della Regione e provocare quindi la nomina di commissari in tutti gli ospedali, compresi quelli romani. Le divisioni sulla designazione dei candidati sono troppo profonde e per questo si preferirebbe affrontare lo spinoso argomento solo dopo le elezioni amministrative che si terranno fra alcuni mesi. Sia la DC che il PSDI si assumerebbero così la gravissima responsabilità di bloccare il cammino della Regione, facendo scadere il nuovo organismo autonomistico. Nello stesso tempo l'assessore alla Sanità Cutrufo verrebbe messo in una condizione insostenibile dopo la vivace polemica col ministro Mariotti sul passaggio alla Regione dei poteri sugli ospedali.

Si è anche saputo che l'assessore Cutrufo ha inviato ieri un telegramma al Comitato provinciale sugli ospedali per bloccare la manovra dell'Irasp di liquidare il suo patrimonio edilizio. E' stato il nostro giornale, come si sa, a denunciare nell'edizione di ieri il tentativo messo in atto dal presidente dell'Irasp, il dc Pompei, di liquidare per quattro miliardi e mezzo un ingente patrimonio di abitazioni, negozi e palazzi.

Chiusa la parte ospedaliera e sanitaria, è proseguito poi il dibattito sulle dichiarazioni programmatiche presentate da Mechelli a nome della giunta. Nella seduta di ieri sono intervenuti il compagno Spaziani e il dc Nistri, vice presidente dell'assemblea. Spaziani, riprendendo la teoria di Roma-megalopoli riproposta da Mechelli, ha dimostrato come questo artificioso ingigantimento della capitale abbia favorito il progressivo depauperamento di vaste zone del Lazio e lo sviluppo di quella poltitica clientelare tanto cara alle forze moderate della DC. Si pensava di rovesciare la situazione del Lazio attraverso la poltica delle incentivazioni: i risultati di questo ambizioso progetto — ha detto ancora Spaziani — sono sotto gli occhi di tutti. L'incentivazione ha voluto dire intralazzi, clientelismo, scandali. Oggi i lavoratori e vasti settori della popolazione delle province di Latina e di Frosinone, dove opera la Cassa del Mezzogiorno, condannano duramente questa politica. Ne è una prova il recente sciopero generale avvenuto a Latina.

Il consigliere comunista, dopo aver ricordato lo smantellamento di diverse aziende, come quello recente della Pantanella, si è soffermato sull'azione svolta da alcuni notabili DC per alimentare quel deteriore campanilismo che ha portato ai fatti di Reggio e dell'Aquila. A questo proposito Spaziani ha citato due episodi: il convegno promosso dal DC Cervone per lasciare intatte le superate strutture della Cassa del Mezzogiorno e il programma per la costituzione di « libere università », episodi gravi che mostrano il volto di una DC legata a bassi interessi locali, priva di qualsiasi spinta di rinnovamento della società. La strada da imboccare — ha concluso Spaziani — è invece un'altra, è quella indicata dai lavoratori nella lotta per le riforme, è quella di spezzare la spirale che sta degradando il Lazio attraverso il pieno funzionamento dell'istituto regionale.

Il dibattito proseguirà stasera. Questa mattina, intanto, alle ore 10,30, nel salone delle riunioni di Palazzo Valentini, avrà luogo l'insediamento ufficiale del Comitato di controllo sugli atti delle Province.

Il nuovo organismo regionale, come è noto, sostituirà il controllo dei prefetti sugli enti locali.

Intervento della compagna Michetti in Consiglio comunale

Radicato all'ONMI il «potere mafioso»

Chiesta la liquidazione dell'ente e del presidente Cini — Passaggio delle competenze alla Regione — Delegazione di baraccati

In Campidoglio è continuata ieri la discussione sull'ONMI, aperta nei giorni scorsi con una dichiarazione del sindaco. Per il nostro gruppo è intervenuta la compagna Maria Michetti, che ha tracciato un quadro impressionante dell'assistenza ai minori, tenuti in istituti malsani, denutriti e malmenati. Il consigliere comunista ha denunciato la « impostazione elemosiniera » data dal presidente romano dell'ente, Cini di Portocannone, esprimendo « un giudizio negativo » sul ruolo sostenuto dal consigliere democristiano, giudizio manifestato del resto già in altre occasioni, precedentemente alla inchiesta giudiziaria, che ha messo sotto accusa l'esponente dc. Riferendosi poi alle « consegne natalizie » di bambini a nuclei familiari sconosciuti, avvenute qualche mese fa, la compagna Michetti ha sottolineato che sotto il profilo politico e del metodo di conduzione della cosa pubblica quello che ci preoccupa e che denunciamo è la radice fascista e razzista di quella decisione, che ha reso possibile disporre liberamente dei bambini, utilizzarli, servirsene per sperimentazioni.

L'inchiesta Infelisi non è stata strumentalizzata: essa ha assolto realmente ad un ruolo eccezionale per una inchiesta giudiziaria. Non v'è dubbio, però, che se lo scontro si concentra attorno all'ONMI (proprio perché questo avrebbe dovuto essere strumento statale di intervento nel settore dell'infanzia), esso investe poi tutto il campo, formicolante di leggi, istituti, disposizioni, dove dei bambini si fa un quotidiano mercato.

La compagna Michetti ha inoltre messo in luce il potere «minaccioso » e « pericoloso » dell'ONMI, che lo rende più forte rispetto anche ad altri enti più ricchi: « senza dare elargizioni — ha detto —, ma solo dicendo sì o no l'Opera può arricchire una istituzione di assistenza o farne andare in rovina un'altra. Per statuto a nessuno riconosce il diritto di esigere la benché minima prestazione, ha facoltà però illimitate di intervento su tutto ciò che si collega alla maternità e all'infanzia... Può esprimere parere favorevole verso un prodotto e bloccarne un altro ». Per evitare che l'ONMI continui ad essere un ente autoritario e « mafioso » è necessario perciò liquidarlo attraverso gli appositi strumenti legislativi.

« Anche a noi comunisti — ha detto a conclusione del suo intervento il consigliere comunista — chiediamo che si voti un odg che impegni il governo a trasferire immediatamente alle Regioni mediante un decreto delegato (come previsto dall'art. 17 della legge sulla finanza regionale), le funzioni, le erogazioni di fondi, il personale attribuiti all'ONMI, affinché i servizi siano amministrati secondo il principio dell'autonomia e del decentramento degli enti locali ».

Nel corso della riunione consiliare una delegazione di baraccati dell'Esquilino, borghetto Latino, via Angelo Poliziano, accompagnata dai compagni Tozzetti e Gerendi, è stata ricevuta da Cabras. All'assessore è stato chiesto un intervento della giunta affinché i 600 milioni stanziati dalla Provincia per la casa ai senzatetto vengano impiegati al più presto nella requisizione di case, da parte della commissione paritetica, cui partecipa anche il Comune.

Nella seduta di ieri, infine, si è anche discusso di alcune recenti delibere della commissione amministratrice dell'Acea, in cui sono state decise promozioni a funzionari. L'assessore Pallottini ha detto che nella prossima riunione congiunta del 25 marzo della commissione consiliare del Tecnologico con l'amministrazione dell'Acea, sarà esaminata attentamente la regolarità delle promozioni.

Il Tevere resterà inquinato

Un'altra estate col mare sporco

Non saranno pronti i depuratori e la rete fognatizia — Una lettera del sindaco all'Ufficio sanitario — Scaricabarile

Anche questa estate le acque del Tevere rimarranno inquinate. L'allarmante notizia è stata fornita ieri dal sindaco Darida in una lettera di risposta alla diffida inviata al Campidoglio dall'Ufficiale sanitario. Nella sua intimazione il dott. Martelli invitava il sindaco « a dare inizio, senza ulteriori indugi, alla concreta realizzazione dei necessari impianti di depurazione » ed « a portare a rapida soluzione del problema dell'inquinamento entro e non oltre il mese di giugno del corrente anno ».

Darida ha replicato alla nota dell'Ufficiale sanitario con una lunga lettera in cui afferma che « per precise motivazioni tecniche ed amministrative », entro « il mese di giugno non possono essere realizzate e le opere e gli impianti che garantiranno, per la parte di competenza del Comune di Roma, la razionale soluzione del problema dell'inquinamento » Se tutto andrà bene, dice ancora Darida, se cioè ci « sarà la collaborazione degli organi competenti » l'inizio dei lavori per depurare le acque del Tevere possono avvenire solo « entro l'estate ». Ogni « altra ipotesi — tiene a sottolineare il sindaco — sarebbe al di fuori della realtà».

Nella sua lettera Darida elenca tutte le opere progettate per gli impianti di depurazione e per la sistemazione della rete fognatizia della città, opere i cui progetti risalgono a otto e anche nove anni fa

I lavori per gli impianti di depurazione e per le fogne attendono però ancora di essere iniziati

« Dagli elementi citati — scrive ancora il sindaco — emerge chiaramente che l'amministrazione da me presieduta non poteva risolvere in pochi mesi un problema antico e straordinariamente complesso, per il cui solo studio sono occorsi anni.

In sostanza il sindaco ha messo le mani avanti di fronte all'ingiunzione dell'Ufficiale sanitario e di riflesso del magistrato, sostenendo che da anni si esamina il problema e che motivi burocratici hanno bloccato fino ad oggi la realizzazione degli impianti A parte questo palleggiamento di responsabilità resta il fatto allarmante che il Tevere anche questa estate continuerà a scaricare in mare acque altamente inquinate. I bagni dei romani continueranno così a svolgersi in un mare pericoloso, putrido e pieno di germi.

piccola cronaca

ACEA e SIP

L'ACEA comunica di aver integrato in collaborazione con la SIP il servizio telefonico per la stipula di contratti per la fornitura di energia elettrica, installando alcune segreterie che funzioneranno durante l'assenza del personale addetto a tale servizio. Il numero è 5745441.

Mostra

Alla Pinacoteca, piazza di Spagna 9, espone Peppino Piccolo.

Lutto

E' scomparso un giovane compagno, Luciano D'Alessio, della sezione Appio Latino. I compagni della sezione, della Consulta popolare, di cui D'Alessio faceva parte, e dell'« Unità » esprimono ai familiari le più profonde condoglianze.

Manifestazione alle 17 in viale Mazzini

Operai in lotta oggi alla «TV»

Chiederanno una trasmissione che tratti del grave problema dell'occupazione nel Lazio

Oggi alle 17 lavoratori delle fabbriche occupate, operai in lotta, si recheranno alla direzione della RAI-TV in viale Mazzini per reclamare una trasmissione che tratti i problemi dell'occupazione. Una delegazione chiederà di essere ricevuta da Bernabei per ottenere che al più presto la TV si occupi della drammatica situazione del lavoro nel Lazio, dove molte aziende stanno chiudendo o smobilitando e dove la grave crisi dell'edilizia ha colpito duramente gli edili, una delle categorie più numerose nella regione.

Oggi le firme alla petizione degli artigiani

Prosegue la raccolta delle firme sulla petizione promossa dalla Unione provinciale romana artigiani, per conquistare agli artigiani una pensione più dignitosa e per richiedere: aumenti dei minimi di pensione; parificazione dell'età pensionabile con le altre categorie di lavoratori.

L'UPRA invita gli artigiani, i loro coadiuvanti, familiari ad intervenire oggi alle ore 17,30 presso gli Uffici del « Comune » in via del Campidoglio 1 (secondo piano) per firmare la petizione.

Altre quattro sezioni al 100%

Altre 4 sezioni (Guidonia, Artena, Tolfa e Castelnuovo di Porto) hanno superato gli iscritti del 1970. Altre tessere sono state ritirate in risposta all'appello lanciato dalla Federazione dalle sezioni « Nino Franchellucci » (56), Rignano (40), Mario Alicata, Nettuno e Rocca S. Stefano (20), Ciampino e Velletri (15), Carpineto (11), Castelmadama e Prima Porta (10).

Al « 4 Venti » dibattito sul delitto di Ostia

Questa sera alle 21, al circolo culturale « 4 Venti 87 », via dei 4 Venti 87, si svolgerà un dibattito sul tema: « Il delitto di Ostia: analisi di un delitto compiuto da minorenni ». Parteciperanno: Elsa Calzavara, assistente alla cattedra di antropologia culturale alla facoltà di lettere della Università di Roma; Mario Cocchi, assistente sociale presso il Tribunale dei minori; Giancarlo Lener, professore di lettere al Liceo Castelnuovo di Roma; Luigi Comencini, regista; Paolo Graldi, giornalista.

Notevole impressione per l'arresto dell'avv. Beniamino Rodinò

Lunghi interrogatori in carcere per l'affare dei capannoni Stefer

Il magistrato ha ascoltato sia l'ex presidente dell'azienda che il costruttore Castagna — Uno scandalo che non si deve ritorcere sulla azienda

Il sostituto procuratore della Repubblica Paolino Dell'Anno ha interrogato ieri in carcere l'ex presidente della Stefer, avv. Beniamino Rodinò e il costruttore Amedeo Castagna, arrestati per la oscura operazione del trasferimento dei depositi della Stefer. L'interrogatorio verrà ripreso nella giornata di oggi. I due imputati hanno passato il primo giorno di carcere in celle isolate e separate: non si sono incontrati neppure durante gli interrogatori del magistrato.

La vicenda che ha portato al clamoroso arresto dell'ex presidente della Stefer, Rodinò e del noto e ricco costruttore Amedeo Castagna, prese l'avvio quando l'azienda cercò una nuova sistemazione per i depositi dell'Alberone. Fu deciso di vendere l'area dell'Alberone e, col ricavato, costruire altri capannoni lungo la via Appia, nei pressi di Tor Fiscale. La operazione, che aveva tutta la apparenza della normalità, rivelò invece una serie di aspetti inquietanti fino a interessare il magistrato. Infatti, l'area dell'Alberone, valutata dallo Ufficio tecnico erariale un miliardo e mezzo venne ceduta per 450 milioni in meno. L'acquistò una società, la Tago, che al momento della decisione della Stefer non risultava neppure costituita legalmente. La registrazione della Tago avvenne dieci giorni dopo. Consigliere delegato della società, al momento della costituzione, fu il costruttore Amedeo Castagna, il quale si dimise dopo alcuni giorni per assumere lo incarico di direttore dei lavori dei nuovi capannoni di Tor Fiscale. L'area scelta dalla Stefer per trasferire i depositi risultò vincolata dal piano regolatore, tanto è vero che attualmente i lavori sono stati sospesi. In sostanza l'azienda pubblica fece un affare che può definirsi disastroso: vendette a sottocosto un'area di ingente valore per finire su un terreno dove è vietato costruire capannoni. L'unica a ricavare un grosso vantaggio dall'operazione fu la Tago.

Nell'operazione il magistrato ha ravvisato gli estremi di truffa aggravata nei confronti della Stefer e interesse privato in atti di ufficio. Con queste imputazioni è stato emesso il mandato di cattura contro lo avv. Rodinò e il costruttore Castagna.

La notizia dei due arresti ha destato viva impressione in tutti gli ambienti politici della capitale, dove il Rodinò è molto conosciuto. L'ex presidente della Stefer milita attualmente nelle file del PSI dopo aver abbandonato la socialdemocrazia. A fianco della vicenda giudiziaria c'è poi la questione dell'azienda pubblica la quale si è trovata seriamente danneggiata dall'operazione «trasferimento», un danno non solo economico ma anche di prestigio nel momento in cui deve subire l'attacco delle società private di trasporto. Da tempo si tenta infatti di liquidare l'azienda pubblica per lasciare campo libero ai privati.

Viterbo

Due donne muoiono nell'auto contro un albero

Una delle vittime aveva perso il marito un mese fa in un incidente stradale

Due donne sono morte ed altre quattro persone sono rimaste ferite in un incidente stradale avvenuto nelle prime ore del pomeriggio di ieri al chilometro 85 della via Cassia, a pochi chilometri da Viterbo.

Una « 850 » familiare, targata Viterbo, condotta da Danilo Meaccini, di 40 anni, di Acquapendente, con a bordo la moglie, Della Bartolomei, di 34, il figlio Marco, di tredici, la madre Giulia Barghini, di 50, la cognata Maria Lana Bartolomei, di 27, e Marina Piazzai, di 61 per cause in corso di accertamento mentre si dirigeva verso Viterbo si è schiantato contro un albero. In seguito all'urto sono morte all'istante Maria Lana Bartolomei e Marina Piazzai. Gli altri passeggeri sono stati trasportati con autovetture di passaggio all'ospedale di Viterbo dove sono stati ricoverati e giudicati guaribili con prognosi variabili da dieci a 15 giorni. Maria Bartolomei era vedova da circa un mese, avendo perduto il marito in un altro incidente stradale.

Conferenza di Segre sull'Indocina all'Alberone

Alle ore 19, presso la Sezione Alberone in via Appia Nuova, avrà luogo una conferenza del compagno Sergio Segre responsabile della Sezione esteri della Direzione del Partito sulla aggressione americana ai paesi della penisola indocinese.

Replica di « Gioconda » all'Opera

Stasera, alle 21, in abbonamento alle terze serali, replica di « Gioconda » di A Ponchielli (rappr. n. 61) diretta dal maestro Bruno Bartoletti, regia di Gianrico Becher, scene e costumi di Veniero Colasanti e John Moore (allestimento del Teatro Massimo di Palermo), interpreti principali: Leyla Gencer, Franca Mattiucci, Gianni Raimondi, Gianglacomo Guelfi, Ruggero Raimondi. Maestro del coro Tullio Boni, coreografia di Attila Radice, primi ballerini: Diana Ferrara e Tuccio Rigano.

Schermi e ribalte

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA Domani alle 21,15 al T. Olimpico concerto del pianista Franco Mannino (tagl 20). In programma: Schumann, Schubert, Liszt, Chopin. Biglietti in vendita alla Filarmonica tel. 31 25 60.

TEATRI

ANGELICUM (V. Salita del Grillo, 1 ang. V. Panisperna - Tel. 673400) Alle 21,15 « L'estasi e il sangue » di F. Bencini con I. Staccioli, M. Vannucci, M. Ferrari, L. Padovani. Regia A. Camilleri.

BEAT 72 (Via G. Belli, 72 - Tel. 89.95.95) Alle 21,30 Il Gran Teatro pres. « Le statue movibili », sceneggiatura di Antonio Petito. Regia di C. Cecchi.

BERNINI (Tel 57.33.52) Venerdì e domenica alle 17,30 L. Solenghi direttore artistico del G.A.D. Bernini presenta « Le donne brutte » di A. Saitta. Regia di P. Zardini.

BRANCACCIO Domani alle 16,30 e 21,30 debutto del favoloso spettacolo « Strip Pigalle show »

CABARET PER BAMBINI (Al Cantastorie Vicolo dei Panieri, 47 - Tel. 585.605) Venerdì, sabato e domenica alle 16,30 G. Pescucci presentatore RAI-TV e Franca Rodolfi con « Anghingò ».

CENTOCELLE (P.zza dei Gerani Tel. 288595 ore 9-13 Tel 288960) Alle 21 « Manifesto dal carcere » di Dacia Maraini Novità assoluta con Scerrino, Mezzanotte, Elisner, Vasilico, Noble, Tatò, Tonlolo. Regia dell'autore. Scene di Guttuso.

CENTRALE (Via Celsa) Alle 21,15 la C.ia Teatro La Fede pres. « A come Alice » di G. Nanni, da L. Carroll. Regia di G. Nanni Costumi ideati dagli attori. Musiche di Chiari.

DEI SATIRI (Tel 561.311) Alle 21,30 « Vita d'ufficio » commedia scritta e diretta da Alfredo M. Tucci con L. Modugno, R Bolognesi, A. Nicotra, E Lo Presto, R. Sturno. Nov assoluta.

DEI SERVI (Via del Mortaro n 11 Tel 68..120) Alle 21.45 2. mese di successo nuove storie da ridere con S. Spaccesi in « Gli innamorati » di Campanile, « L'aumento » di Buzzati, « Opere di bene » di Gazzetti. Regia di Pascutti.

DELLE ARTI Alle 21.30 la C.ia « Il Collettivo » presenta altre repliche di « Processo a Giordano Bruno » di M. Moretti. Regia J. Quaglio.

DELLE GRAZIE (Via Fra' Albenzio P.za Santa Maria delle Grazie Trionfale) Alle 21 il Centro culturale artistico romano pres il Teatro Quartiere in « Il diario di Anna Frank » di Goodrich e Hackett Direz art M Guardabassi.

ELISEO (Tel 462.114) Alle 21 il Gruppo teatro e azione ed il teatro Metastasio di Prato pres. « Nel fondo » (L'albergo dei poveri), di M. Gorki. Regia di G. Strehler.

FILMSTUDIO '70 (Via Orti d'Alibert 1-C Tel. 650.464) Alle 20,30 - 22,30 film underground italiani « Vampiro romano » di A. Leonardi e « Peep sea's show » di G. Baruchello.

FOLKSTUDIO Alle 22 il Folk italiano di Ferruccio, il folk inglese di Ross e le canzoni di Francesco.

IL PUFF (Via dei Salumi 36 - Tel. 581.07.21 - 580.0989) Alle 22,30 « Vamos a magnar companeros » di Amendola e Corbucci con L. Fiorini, R. Licary, G. D'Angelo, M. Ferretto, E. Grassi. All'organo E. Giuliani.

PARIOLI (Via G. Borsi, 1 - Tel. 803.523) Alle 21,15 la Società Genesio presenta la prima di « Le farfalle sono libere » di L. Gershe, con A. Giordana, A. Chelli, M. Berti. Regia di Bruzzo.

QUIRINO (Tel 675.485) Alle 21,15 prima replica Lauretta Masiero, A. Giuffrè con M. Piau in « Otto mele per Eva » di G. Arront da A. Cecov. Adatt. ital. di Diego Fabbri. Regia Daniele D'Anza. Scene di Guglielminetti. Musiche di Carpi.

RIDOTTO ELISEO (Telefono 465.095) Domani alle 21,15 la C.ia dir. da Ar Ninchi pres « Gli innamorati » di C. Goldoni. Regia Dal Pozzolo. Scene e costumi di Pajola.

ROSSINI (P.zza S. Chiara Tel. 652.770) Alle 21,15 « In campagna è un'altra cosa » succ. comico di U. Palmerini pres. Checco e Anita Durante con L. Ducci. Regia di Checco Durante.

SANGENESIO (Via Podgora, n. 1 - Tel. 31.53.73) Da oggi alle 21,30 la C.ia dell'Atto pres. « Una famiglia felice » di Cooper con Antonelli, Di Prima, Galvan, Serra Zanetti. Regia Tani.

SISTINA (Tel 485.480) Alle 21.15 Garinei e Giovannini pres. « Alleluja brava gente » con Rascel, Proietti. Musiche di Modugno. Rascel. Scene di Coltellacci

TEATRINO DEI CANTASTORIE (Tel. 585605) Alle 22,30 prima nuovo spett. « Porno subito » di Barbone, Floris, Rossetti con G. Pescucci, F. Rodolfi, Tiberi, L. Mangione, R. Forges Davanzati.

TEATRO QUARTIERE PER I BAMBINI (Al Teatro di Villa Fiorelli V Terni 94) Alle 16 e 18 Antonio Susana pres « Tommy Pochetto bandito imperfetto? » tempi western di G. Giunti.

TEATRO SPERIMENTALE Da domani alle 21 il Circolo culturale San Saba (Viale Giotto, 16). Ingresso libero « Tribunale Russell sui crimini di guerra ». Regia di Stefano Mastini con Cobianchi, Mastini, Rutelli e Loiacono.

TEATRO TOR DI NONA (Via degli Acquasparta, 16 Telefono 657.206) Alle 21,30 il Teatro Libero pres. « Iwona, principessa di Borgogna » di W. Gombrowicz. Regia A. Pugliese

VALLE Alle 21,15 il Teatro Stabile di di G. Fava con Turi Ferro. Regia di Giacomo Colli. Catania pres « La violenza »

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 730.33.16) Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto e rivista De Cesaris

VOLTURNO Alle 17 e ult. 22.30 « Canta Napoli »: Merola e la sua grande compagnia.

I nostri lettori che vogliano assistere, questa sera alle ore 21,15, al Teatro Tordinona (Via degli Acquasparta, 16) allo spettacolo

IWONA

di Witold Gombrowicz

con la regia di Armando Pugliese e interpretato da Nino Bignamini, Gaetano Campisi, Vittorio De Bisogno, Altea De Nicola, Lombardo Fornara, Loredana Martinez, Aldo Miranda, Armando Pugliese, Anna Rossini e Renata Zamengo, potranno usufruire di uno sconto speciale presentando al botteghino questo tagliando: prezzo unico L. 1.000.

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153) Rio Lobo, con J. Wayne A ◆◆

ALFIERI (Tel. 290.251) Io non spezzo...rompo, con A. Noschese C ◆

AMBASSADE In fondo alla piscina, con C. Baker G ◆

AMERICA (Tel. 586.168) Io non spezzo...rompo, con A. Noschese C ◆

ANTARES (Tel. 890.947) Woodstock M ◆◆

APPIO (Tel. 779.638) La moglie del prete, con S Loren S ◆◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567) False Witness

ARISTON (Tel. 353.230) Sacco e Vanzetti, con G. M. Volonté DR ◆◆◆◆

ARLECCHINO (Tel. 358.654) Il giardino dei Finzi Contini, con D. Sanda DR ◆◆

AVANA (Tel. 511.51.05) La leggenda di Aladino DA ◆◆

AVENTINO (Tel. 572.137) Nini Tirabusciò la donna che inventò la mossa, con M Vitti SA ◆◆

BALDUINA (Tel. 347.592) Quando le donne avevano la coda, con S. Berger (VM 14) SA ◆

BARBERINI (Tel. 471.707) Comma 22, con A. Arkin (VM 18) DR ◆◆

BOLOGNA (Tel. 426.700) La carica dei 101 DA ◆◆◆

CAPITOL (Tel. 393.280) L'ultima valle, con M. Caine (VM 14) DR ◆◆

CAPRANICA (Tel. 672.465) La moglie del prete, con S. Loren S ◆◆

CAPRANICHETTA (T. 672.465) Il falso testimone, con G Kennedy G ◆◆

CINESTAR (Tel 789.242) Uomini e filo spinato

COLA DI RIENZO (T 350.584) La carica dei 101 DA ◆◆◆

CORSO (Tel. 679.16.91) Le foto proibite d'una signora perbene, con D Lassander (VM 14) G ◆

DUE ALLORI (Tel. 273.207) La carica dei 101 DA ◆◆◆

EDEN (Tel. 380.188) La morte risale a ieri sera, con R Vallone G ◆

EMBASSY (Tel. 870.245) Per salire più in basso, con J. E. Jones DR ◆◆◆

EMPIRE (Tel. 855.622) Il gatto a 9 code, con J Franciscus (VM 14) G ◆◆

EURCINE (Piazza Italia 5 EUR - Tel. 591.09.86) La carica dei 101 DA ◆◆◆

EUROPA (Tel 865.736) Le foto proibite di una signora per bene, con D Lassander (VM 14) G ◆

FIAMMA (Tel. 471.100) Morte a Venezia, con D Bogarde DR ◆◆◆◆

FIAMMETTA (Tel 470.464) Dropout, con F. Nero (VM 18) SA ◆◆

GALLERIA (Tel 673.267) Le coppie, con M Vitti (VM 14) SA ◆

GARDEN (Tel. 582.848) Nini Tirabusciò la donna che inventò la mossa, con M Vitti SA ◆◆

GIARDINO (Tel 894.946) Nini Tirabusciò la donna che inventò la mossa, con M Vitti SA ◆◆

GIOIELLO La prima notte del dott. Danieli industriale col complesso del giocattolo, con L. Buzzanca (VM 14) SA ◆

GOLDEN (Tel 755.002) Rio Lobo, con J Wayne A ◆◆

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello Tel 858.326) Sacco e Vanzetti, con G M. Volonté DR ◆◆◆◆

KING (Via Fogliano 3 Telefono 831.95.41) La moglie del prete, con S Loren S ◆◆

MAESTOSO (Tel 786.086) Una prostituta al servizio del pubblico ed in regola con le leggi dello stato, con G Ralli (VM 18) DR ◆◆

MAJESTIC (Tel 674.908) Scene di caccia in bassa Baviera, con M Sperr (VM 18) DR ◆◆◆

MAZZINI (Tel 351.942) Nini Tirabusciò la donna che inventò la mossa, con M Vitti SA ◆◆

METRO DRIVE IN (Telefono 609.02.43) Spettacoli venerdì, sabato e domenica

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
VM 18 = vietato ai minori di 18 anni

METROPOLITAN (T. 689.400) Scipione detto anche l'Africano con M. Mastroianni SA ◆◆

MIGNON D'ESSAI (T. 869493) Il cameraman, con B. Keaton SA ◆◆◆◆

MODERNO (Tel. 460.285) Io non spezzo...rompo, con A. Noschese C ◆

MODERNO SALETTA (Telefono 460.285) Pagine proibite della vita di una fotomodella, con L Modugno (VM 18) G ◆

NEW YORK (Tel. 780.271) Io non spezzo...rompo, con A. Noschese C ◆

OLIMPICO (Tel. 302.635) Venga a prendere il caffè da noi, con U. Tognazzi (VM 14) SA ◆

PALAZZO (Tel 495.66.31) L'ultima valle, con M. Caine (VM 14) DR ◆◆

PARIS (Tel. 754.368) Un uomo oggi, con P. Newman (VM 14) DR ◆◆◆

PASQUINO (Tel. 503.622) The adventures

QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119) Le novizie, con A. Girardot (VM 18) SA ◆

QUIRINALE (Tel. 462.653) La califfa, con U. Tognazzi (VM 14) DR ◆◆

QUIRINETTA (Tel. 679.00.12) L'impossibilità di essere normale, con E Gould (VM 18) DR ◆◆

RADIO CITY (Tel. 464.103) Brancaleone alle crociate, con V. Gassman SA ◆◆

REALE (Tel. 580.234) Un uomo oggi, con P. Newman (VM 14) DR ◆◆◆

REX (Tel. 864.165) Una prostituta al servizio del pubblico ed in regola con le leggi dello stato, con G. Ralli (VM 18) DR ◆◆

RITZ (Tel. 837.481) Rio Lobo, con J Wayne A ◆◆

RIVOLI (Tel. 460.883) Anonimo veneziano, con T Musante (VM 14) DR ◆◆◆

ROUGE ET NOIR (T 864.305) Una incertola dalla pelle di donna, con F Bolkan (VM 18) G ◆

ROYAL (Tel. 770.549) Un uomo senza scampo, con G Peck DR ◆

ROXY (Tel 870.504) Le foto proibite di una signora perbene, con D Lassander (VM 14) G ◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 679.14.39) Calcutta, di L Malle DO ◆◆

SAVOIA (Tel. 865.023) Lo chiamavano Trinità, con T Hill A ◆

SMERALDO (Tel. 351.581) Le piacevoli esperienze di una giovane cameriera, con U Jacobsson (VM 18) S ◆

SUPERCINEMA (Tel. 485.498) Scipione detto anche l'Africano, con M Mastroianni SA ◆◆

TIFFANY (Via A. De Pretis Tel. 462.390) Le foto proibite di una signora per bene, con D Lassander (VM 14) G ◆

TREVI (Tel. 689.619) Lo strano vizio della signora Wardh, con E Fenech (VM 18) G ◆

TRIOMPHE (Tel 838.00.03) Stanza 17-17 palazzo delle tasse ufficio imposte, con G Moschin C ◆

UNIVERSAL Dal.. muoviti, con E Gould (VM 18) SA ◆◆

VIGNA CLARA (Tel 320.359) La moglie del prete, con S Loren S ◆◆

VITTORIA (Tel. 571.357) Rio Lobo, con J. Wayne A ◆◆

Seconde visioni

ACILIA: Riposo
ADRIACINE: Riposo
AFRICA: Le cugine con L. Seagram (VM 14) G ◆
AIRONE: Ondata di calore, con J. Seberg (VM 18) DR ◆◆
ALASKA: Il giorno più lungo, con J. Wayne DR ◆◆
ALBA: Cartoni animati: West and soda
ALCE: Asterix e Cleopatra DA ◆◆
ALCYONE: La leggenda di Aladino DA ◆◆
AMBASCIATORI: Boatnik i marinai della domenica, con R. Morse C ◆
AMBRA JOVINELLI: Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto, con G.M. Volonté (VM 14) DR ◆◆◆◆ e rivista
ANIENE: Così dolce così perversa, con C. Baker (VM 18) G ◆
APOLLO: I due maggiolini più matti del mondo, con Franchi-Ingrassia C ◆
AQUILA: Quattro per Cordoba, con G. Peppard A ◆
ARALDO: Due mafiosi nel Far West, con Franchi-Ingrassia C ◆
ARGO: M.A.S.H., con D. Sutherland SA ◆◆◆
ARIEL: Colpo di sole
ASTOR: Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto, con G.M. Volonté (VM 14) DR ◆◆◆◆
ATLANTIC: I senza nome, con A. Delon DR ◆◆
AUGUSTUS: Eva la verità sull'amore (VM 14) DO ◆◆
AURELIO: Paga o muori, con H. Neff G ◆
AUREO: Prima ti perdono poi t'ammazzo, con R. Harrison A ◆
AURORA: Qualcuno ha tradito, con R. Webber (VM 14) A ◆
AUSONIA: La morte risale a ieri sera, con R. Vallone G ◆
AVORIO: Barbagia, con T. Hill (VM 14) DR ◆◆◆
BELSITO: L'ultimo avventuriero, con B. Fehmiu A ◆
BOITO: Edipeon, con A. Nanà DR ◆
BRANCACCIO: La tortura delle vergini, con H. Loni (VM 18) DR ◆
BRASIL: Il giovane normale, con L. Capolicchio (VM 14) SA ◆
BRISTOL: Colpo di dadi colpo di pistola
BROADWAY: Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto, con G.M. Volonté (VM 14) DR ◆◆◆◆
CALIFORNIA: Nini Tirabusciò, la donna che inventò la mossa con M Vitti SA ◆◆
CASSIO: Riposo
CASTELLO: Presto a letto, con S. Berger (VM 18) S ◆
COLORADO: Soldato blu, con C Bergen (VM 18) DR ◆◆◆◆
CORALLO: Perchè uccidi ancora, con A. Steffen A ◆
CRISTALLO: L'altra faccia del pianeta delle scimmie, con J. Franciscus (VM 14) A ◆◆
DELLE MIMOSE: Riposo
DELLE RONDINI: L'amaro giardino di Lesbo, con M Koga (VM 18) DR ◆
DEL VASCELLO: Soldato blu, con C. Bergen (VM 18) DR ◆◆◆◆
DIAMANTE: M.A.S.H., con D. Sutherland SA ◆◆◆
DIANA: Nini Tirabusciò, la donna che inventò la mossa con M Vitti A ◆◆
DORIA: